

Rassegna stampa del 19/03/2011

Indice

Nessuna cartella

Un colosso per il Football Village (La Voce di Romagna Rimini - 19/03/11) pag. 3

Spazi giovanili, diramato report provinciale (La Voce di Romagna Ravenna - 19/03/11)
pag. 5

“Omaggio ai martiri delle mafie” (La Voce di Romagna Ravenna - 19/03/11) pag. 6

TORNEO UNITÀ D'ITALIA, VINCE IL BOLOGNA (Il Domani - L'Informazione di Bologna
- 19/03/11) pag. 7

La carica dei trecentocinquanta per aiutare i profughi (L'Informazione di Reggio Emilia -
19/03/11) pag. 8

Danzability, conoscere se stessi (Il Giornale di Reggio Emilia - 19/03/11) pag. 9

Ecco come sarà la cittadella dello sport che sorgerà nell'ex area Ghigi

Un motore per il football village

Concessione di 50 anni, 1800 mq tra ristoranti e negozi

RIMINI - Il Comune ha dato il via libera alla cittadella dello sport ("Football village") che sorgerà nell'area ex Ghigi. Nella delibera si parla genericamente di bar, ristorante e poco altro. In realtà la contropartita per le due

aziende che la costruiscono (Edile Carpentieri ed Edilizia Moderna, quest'ultima di Biagio Amati, presidente dell'AC Rimini 1912) è interessante. Le aziende dovranno costruire due campi da calcio regolari in erba, due in sintetico, un campo da calcetto, due da

"calciotto", spogliatoi, tribune e una pista da atletica leggera. In tutto si spenderanno 4 milioni e 800mila euro. In cambio le imprese potranno costruire una pizzeria, un grande ristorante, un bar, due negozi ed uffici. Il tutto complessivamente per 1800 mq.

Inoltre le aziende avranno una concessione su queste strutture per cinquant'anni. Complessivamente l'area riguarda 10 ettari che al prezzo di mercato valgono più o meno 10 milioni di euro.

► A pagina 16
Monti

I progetti legati alla costruzione della cittadella dello sport nell'area vicina all'ex Ghigi

Un colosso per il Football Village

1800 mq tra pizzeria, bar e negozi in concessione per 50 anni

RIMINI - (c.m.) Il progetto del "Football Village" ha ottenuto il via libera della giunta Ravaioli e i dettagli della cittadella dello sport nell'area vicina all'ex pasticceria Ghigi sono noti. Ma qual è la merce di scambio? Della contropartita di cui beneficerà la società che si è aggiudicata il bando di gara secondo le direttive stabilite dall'amministrazione, finora non si è saputo quasi nulla. Si è parlato genericamente di bar, ristorante e poco altro. In realtà la compagine "Football Village Rimini" (Edile Carpentieri ed Edilizia Moderna srl, la seconda di Biagio Amati, presidente dell'Ac Rimini 1912) non farà della benefi-

Vediamo cosa c'è sui due piatti della bilancia. Il concessionario dovrà costruire due campi da calcio regolari in erba e altrettanti sintetici, uno di calcetto e due di "calciotto" (per il calcio a otto), più spogliatoi e tribune. Fra l'altro due campi ci sono già e andranno probabilmente solo rimessi a nuovo. A disposizione degli sportivi ci sarà anche l'attività di atletica leggera. Le due srl dell'edilizia dichiarano che tutto ciò comporterà una spesa di 4 milioni e 814 mila euro.

In cambio i costruttori faranno nascere una pizzeria, un enorme ristorante, un bar con una hall molto ampia e quindi utilizzabile a

fini commerciali, due negozi, uffici. Fra questi locali e quelli di servizio la struttura si sviluppa su due piani e misura complessivamente circa 1800 mq. Un colosso su un'arteria di grande transito e dunque con un enorme bacino di clienti.

I terreni sui quali prenderà

forma l'investimento dei privati li mette a disposizione il Comune: 10 ettari. Più o meno nella stessa zona, quella della superstrada, ad andare a comprare un'area analoga si spenderebbero fino a mille euro il metro quadrato, cioè 10 milioni di euro. Più la costruzione. Il

"Football Village Rimini" gestirà tutti gli impianti sportivi e avrà a disposizione le attività commerciali, i negozi e gli uffici per mezzo secolo. "Mi chiedo se sia una contropartita adeguata per la collettività", dice il consigliere socialista Stefano Casadei che sull'argo-

Il socialista Casadei: "Mi chiedo se sia una contropartita adeguata per la collettività"

Ex colonia Murri: la commissione rinvia. Dubbi sul sottotetto e il parcheggio

Pagina 16





Una foto del progetto del Football Village nell'ex area Ghigi estratta dal sito "Archiportale"

mento aveva in passato già fatto osservazioni.

La questione Murri

E lo stesso Casadei ieri mattina in commissione, davanti al piano particolareggiato della colonia Murri, ha polemizzato senza mezzi termini con l'assessore Biagini a proposito del misterioso sottotetto di 1800 mq che - dice Casadei - carte del catasto e rilievi alla mano - nella colonia Murri non esisteva e che invece sarebbe saltato fuori nella dichiarazione della proprietà relativa allo stato di fatto. "Siamo o no in presenza di una dichiarazione non veritiera?". L'assessore non ha risposto, invitando Casadei a presentare denuncia se è convinto che "abusi" siano stati commessi. "Ma io voglio una risposta dall'amministrazione, che deve essere trasparente senza costringere un consigliere a ricorrere al tribunale", ha replicato Casadei. Scintille, insomma, e in commissione la patata bollente della Murri è stata rinviata perché un po' tutti i consiglieri vogliono vederci chiaro, anche a proposito del mega parcheggio multipiano da circa mille posti: adesso si scopre che, pur essendo pubblico, verrà dato in gestione a privati e avrà un orario di apertura, cioè non sarà fruibile come parcheggio pubblico. Dubbi anche su un edificio che oscura la vista del mare.



I 155 centri censiti registrano un'utenza media giornaliera compresa fra 10 e 30 ragazzi **Spazi giovanili, diramato report provinciale**

RAVENNA - Nell'ambito dell'azione di sistema "Centri di aggregazione giovanile dell'Emilia-Romagna: dalla conoscenza alla rete", è stato pubblicato il report provinciale di rilevazione degli spazi di aggregazione giovanile. Obiettivo della ricerca recensire, per la prima volta a livello regionale, le opportunità di socializzazione e la rete dei servizi rivolta ai giovani tra i 15 e i 30 anni. "La rilevazione - riferisce l'assessore provinciale alle politiche giovanili, Massimo Ricci Maccarini - è durata circa quattro mesi. Il lavoro di raccolta dati si è svolto con modalità simili a quelle di un censimento, con l'utilizzo di rilevatori appositamente formati e coordinati a livello provinciale". In provincia di Ravenna sono 155 gli spazi censiti. La distribuzione degli spazi è concentrata nei due municipi principali: 45 a Ravenna e 38 a

Faenza. Gli spazi di aggregazione giovanile sono prevalentemente parrocchie e oratori (29,7%) cui seguono a breve distanza le associazioni culturali e/o di promozione sociale (28,4%). La gestione degli spazi di aggregazione giovanile compete principalmente al settore privato, che da solo ne copre 92 su 155. Il settore pubblico e il privato sociale si dividono equamente il 35% degli spazi, mentre il 3,9% ha adottato una modalità di gestione mista. La gestione da parte del settore privato mostra una maggior presenza di spazi (quasi il 64%) riconducibili a parrocchie/gruppi parrocchiali, dato superiore di oltre 11 punti percentuali rispetto a quello regionale. Tra i gestori pubblici è netta la prevalenza dei Comuni (81,5%), per contro, non si segnala nessuna esperienza di unione tra più soggetti. Dei 27 spazi am-

ministrati dal privato sociale il 44,4% è gestito da cooperative sociali, il 25,9% da organizzazioni di volontariato e il 22,2% da associazioni di promozione sociale. Sono 4 su 6 gli spazi a gestione mista, esito della combinazione tra privato sociale e pubblico. Ma chi sono i giovani che frequentano gli spazi di aggregazione giovanile? Si tratta di fruitori in maggioranza maschile: nel 38,7% dei centri, a fronte di un 13,5% a prevalenza femminile, ma nel 29% dei centri la frequentazione è più o meno equivalente tra i generi. I Centri registrano un'utenza media giornaliera compresa fra 10 e 30 ragazzi, mentre oltre il 28% registra da 31 ad oltre 50 presenze. L'accesso agli spazi è completamente libero nel 44,5% dei casi, mentre nel 38,1% è vincolato ad un'iscrizione a pagamento.

RAVENNA
E morto l'urbanista Marcello Vittorini
Fu il "padre" della pianificazione del territorio ravennate



Da Ravenna Punto a Capo volantini e una serata dibattito **“Omaggio ai martiri delle mafie”**

RAVENNA - Un incontro dedicato ai martiri della mafia. Ad organizzarlo la lista civica Ravenna Punto a Capo, che intende così rendere omaggio alla giornata di commemorazione dedicata alle vittime della mafia che si celebra domani: "Le vittime della mafia - si legge in una nota - sono persone che hanno perso la vita lottando contro la mafia o non piegandosi ad essa. Crediamo, pertanto, che il modo migliore per commemorarle sia lottando. Nessun minuto di silenzio, nessuna corona celebrativa. Saremo in

centro a Ravenna domani pomeriggio per informare i cittadini con un volantinaggio su alcune battaglie che ci vedono partecipi. La volontà di trattare questo argomento continuerà venerdì 25 marzo (ore 21) con una conferenza dal titolo "Mafie, pifferai magici e topi", alla sala d'Attorre". Prenderanno parte alla serata Paolo Barnard, giornalista e ideatore con la Gabanelli di Report; ed Elio Veltri - noto per aver denunciato tangenti (e per questo fu espulso dal Psi da Craxi) - che presenterà il suo libro "Mafia pulita".

Pagina 12



TORNEO UNITÀ D'ITALIA, VINCE IL BOLOGNA

I pulcini 2000 rossoblù si sono aggiudicati il Torneo dei 150 anni dell'Unità d'Italia, organizzato dal Real Casalecchio. Una grande festa per i cento partecipanti al torneo, voluto per diffondere tra i giovani lo spirito d'aggregazione e i valori del gioco e della lealtà sportiva in una data storicamente importante. A premiare i piccoli campioni in erba è stato Piero Gasperini, assessore allo sport del Comune di Casalecchio ed ex presidente del Centro Bologna Clubs.



EVENTO L'Uisp organizza domani al Palazzetto di Montecchio una esibizione collettiva di tanti giovani atleti
La carica dei trecentocinquanta per aiutare i profughi

Da Febbraio a Maggio 2011, nei Palazzetti dello Sport di 50 città italiane, l'Unione Italiana Sport per Tutti, mette in pratica il Progetto per aiutare e proteggere i bambini e gli adolescenti palestinesi che vivono all'interno dei campi profughi.

Facciamo una prima riflessione nel merito di quest'azione collettiva dell'Associazione; i soggetti testé citati, sono di fat-

to privati dei diritti civili, costretti a vivere in condizioni di estremo disagio e pertanto è di fatto a loro proibito, vivere un'infanzia " normale ".

L'UISP, assieme a Peace Games, ha iniziato da alcuni anni ad operare all'interno dei " campi ". Con i fondi che verranno raccolti attraverso le iniziative del 2011, verranno organizzati corsi di formazione per gli inse-

gnanti delle scuole dei campi, su attività sportive e ludiche, nonché forniti tutti i materiali necessari al loro svolgimento.

L'obiettivo è offrire ai ragazzi e alle ragazze dei campi profughi, nuove opportunità di gioco ed apprendimento attivo. Per quanto riguarda la nostra città, una nutrita schiera di Società Sportive, si darà appuntamento domani nel Palazzetto dello

Sport di Montecchio, per l'esibizione collettiva, con inizio alle ore 14,30. Saranno della " partita ": Circolo Dryade Dance, Star Ballet, Centro Studi Judo, Judo Canossa, Polisportiva Arena, Vanguard Skating, Spazio Danza - Il Traghettoino, Olimpia Vezzano, il Circolo al Palazzo, Let's Dance, Uchi Orosbi Judo, , Ritmo Caliente. Si prevedono almeno 350 bambini presenti.



Danzability, conoscere se stessi



*Il percorso è rivolto a bambini, adolescenti e adulti abili o con diverse disabilità fisiche e psichiche
Un altro grande successo promosso dal Cip per dare a tutti la possibilità di esprimersi*



UNO SPETTACOLO emotivamente intenso, in cui traspaiono lo studio del proprio corpo e le risposte evocate da sensazioni esterne.

Uno spettacolo nato dall'improvvisazione di danzatori abili e disabili, che durante un percorso durato diversi mesi hanno imparato a conoscere se stessi e scoprire i propri movimenti.

Questa è la base del progetto **Danzability**, che si inserisce nell'ambito della programmazione Extratime del **Centro Permanente Danza Let's Dance**.

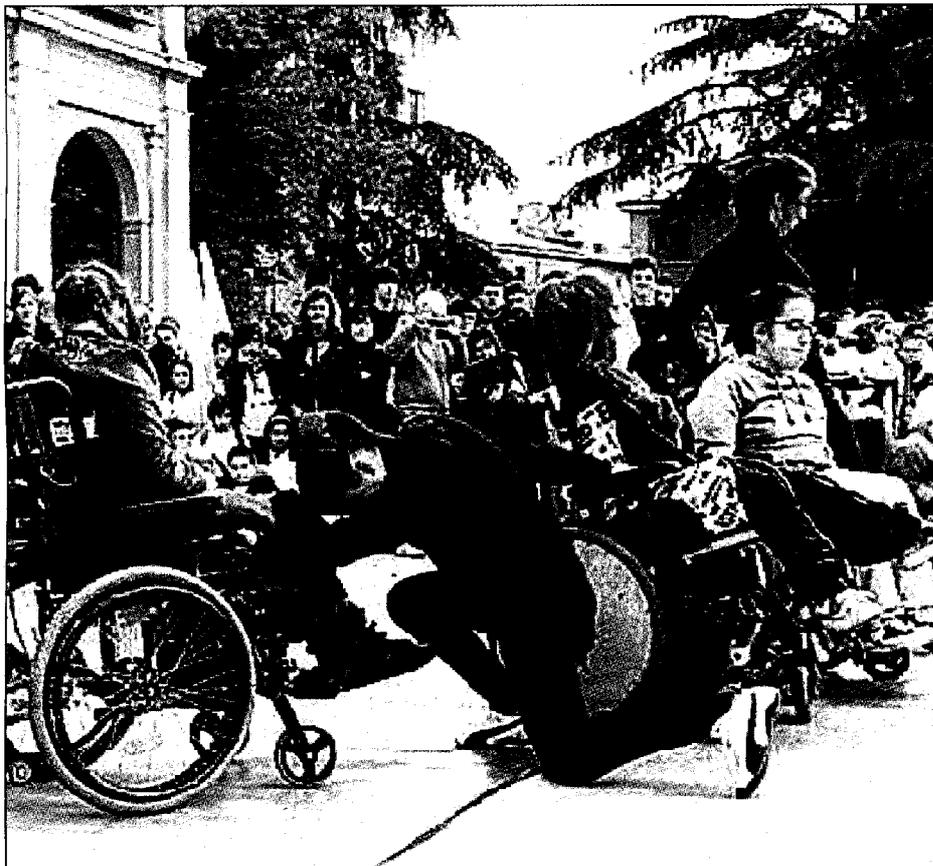
Il risultato dell'ultimo laboratorio realizzato dalle coreografe **Laura Matano** e **Federica Formentini** è la performance "1° equilibrio". Studio primo: le ragazze portano in scena una vera e propria analisi di movimenti e forme ricercando senza sosta l'equilibrio dei corpi.

L'improvvisazione in risposta a stimoli fisici e spaziali, che ha composto la prima parte del laboratorio, ha condotto insegnanti e allieve alla possibilità di esprimere se stesse in modi che vanno oltre il semplice gesto quotidiano.

Passi a due e a tre si alternano e si incastrano lasciando spazio solo in ultimo ad un gruppo riunito, finalmente in equilibrio e pronto a dedicarsi ad un futuro secondo Studio sulla coralità della compagnia.

Il Let's Dance ha inaugurato il laboratorio **Danzability** nel 2006 in collaborazione con le cooperative **SS Pietro e Matteo** servizi alla persona, il piccolo principe e il Comitato Paralimpico Italiano.

Da allora si sono succedute diverse performance, tra cui "Passi...", "Oroscopi sospesi", "Tempo relativo". Il percorso



di studi è rivolto a bambini, adolescenti e adulti abili o con diverse disabilità fisiche e psichiche. L'obiettivo è quello di dare a persone e corpi troppo spesso inibiti la possibilità di esprimersi, lasciando loro scoprire che la danza regala a tutti le stesse emozioni.

COME E DOVE

Sono diversi i gruppi sportivi che si occupano di danza per

persone disabili sul territorio reggiano. La più importante il **Centro permanente danza Let's Dance** è una associazione sportiva culturale e sociale. La danza per i bimbi da 6 a 12 anni il lunedì dalle ore 17.30 - 18.30. Le insegnanti sono **Laura Matano** e **Federica Formentini**. La danza integrata: Laboratorio di spettacolo, il lunedì dalle ore 14 alle ore 16. La docente è **Anna Alberta-**

relli Si accede a questo laboratorio presso il **Let's Dance**. Inoltre il **Let's Dance** ospita il Laboratorio Extratime del Comune di Reggio Emilia il giovedì dalle ore 14 alle ore 16 docente **Valeria Galloni**. I disabili sono seguiti da equipe preparate multidisciplinari. Per informazioni **Let's Dance** Via XX Settembre 1/a tel. 0522-516801 e mail: spettacoli@letsdance.it

